



**REGOLAMENTO SETTORE PATTINAGGIO
SU GHIACCIO LIBERTAS**

INTRODUZIONE

Il Settore Pattinaggio di Figura è parte integrante delle discipline del ghiaccio Libertas.

Non nasce per creare attività in contrasto o in concorrenza con quelle federali, ma per cercare di sviluppare i formati non ISU di pratica del pattinaggio. L'intento è di diffondere le specialità del pattinaggio di figura capillarmente sul territorio italiano, portando la disciplina fuori dagli stadi del ghiaccio; promuovendone la diffusione nei campi di esercizio, nelle piazze, nelle palestre e nelle scuole, trovando soluzioni creative per rimuovere tutti quegli ostacoli che limitano il diffondersi di queste bellissime specialità.

Art.1

DEFINIZIONI:

- **Pattinaggio di Figura:** è lo sport sul ghiaccio le cui specialità sono state individuate dal Coni nei codici DG004 (Artistico) DG009 (Danza) DG010 (Sincronizzato).
- **Attività di allenamento connesse:** si intende con questo termine tutta la parte di preparazione off ice (senza ghiaccio) finalizzata all'incremento dell'abilità tecnica sul ghiaccio, e che rientra a pieno titolo nelle attività svolte dal tecnico e per il quale lo stesso è stato formato attraverso i corsi organizzati dall'ente o da altre organizzazioni riconosciute dal Coni.

Ne fanno parte, a titolo di esempio, la pratica su ghiaccio sintetico, la ginnastica propedeutica al ghiaccio, oltre che tutti quegli esercizi che simulano l'azione del ghiaccio come le pedane rotanti, meccaniche o meno, e l'allenamento svolto con l'utilizzo dei pattini di artistico inline.

- **Progetto sportivo:** il progetto sportivo costituisce l'offerta dell'ente in una data disciplina sportiva. Esso è composto dall'insieme coordinato di attività sportive e formative che l'ente propone alle associazioni e che sono tutte finalizzate allo sviluppo etico, tecnico e psicofisico dei singoli atleti. Il progetto sportivo Libertas ha come riferimento i principi e i valori dell'olimpismo che vengono in esso promossi dai tecnici e vissuti dagli atleti.
- **Piano didattico:** per piano didattico si intende la strutturazione tecnica dei corsi della scuola.
- **Tecnici:** per tecnici sportivi si intendono i soggetti che, in possesso di un titolo legalmente valido e riconosciuto dal Sistema Snaq, operano all'interno delle associazioni affiliate alla Libertas formando e allenando gli atleti in preparazione alle attività previste dal progetto sportivo.
- **Dirigenti:** per dirigente sportivo si intende la figura all'interno delle associazioni e società sportive, che si occupa di elaborare le strategie di gestione e potenziamento di una squadra sportiva, attraverso l'organizzazione delle attività (allenamenti, trasferte, ecc.), e le relazioni con i soggetti esterni (enti, istituzioni, finanziatori, ecc.).

Tra le mansioni del dirigente rientrano:

- Gestione degli aspetti legali, finanziari e fiscali della società sportiva in cui opera;
 - Elaborazione delle strategie e dei piani d'azione per potenziare la squadra;
 - Organizzazione delle attività e delle trasferte della società sportiva;
 - Si occupa del reclutamento di nuovi atleti e della cessione dei propri;
 - Cercare sponsor e finanziamenti;
 - Tenere i rapporti con gli enti e le federazioni di riferimento;
 - Acquisire materiali o servizi dall'esterno;
 - Curare i rapporti con la stampa;
 - Promuovere le attività della squadra;
 - Progettare e gestire la comunicazione, anche attraverso il web
-
- Gestori d'impianto: per gestori di impianto si intendono i soggetti che hanno in gestione diretta un impianto per la pratica degli sport su ghiaccio.
 - Pattinaggio Amatoriale: con pattinaggio amatoriale si intende l'attività di pattinaggio su ghiaccio svolta liberamente dai privati al di fuori del mondo dilettantistico (senza quindi l'iscrizione, anche indiretta, ad Enti e Federazioni riconosciute dal Coni).

Art.2

COMMISSIONE DI SVILUPPO

La Commissione di sviluppo è l'organo direzionale del settore ed è nominata, presieduta e convocata dal responsabile del settore ghiaccio.

La Commissione ha il compito di:

- Formulare programmi e strategie per lo sviluppo del settore;
- Creare strumenti e documentazioni tecniche a sostegno dell'operatività del settore anche interfacciandosi con i professionisti messi a disposizione dall'ente;
- Comunicare attraverso assemblee annuali con i tecnici, i dirigenti e i gestori degli impianti presenti nel settore, informandosi sulle esigenze e cercando di integrarne i diversi punti di vista;
- promuovere ed organizzare gli eventi sportivi, competitivi e non, su suolo nazionale;
- Approvare i regolamenti dei campionati, quelli relativi alla formazione, quello dei tecnici e dei giudici.

- Nominare la commissione dei formatori di disciplina.
- Avallare l'organizzazione e i regolamenti dei trofei e delle coppe proposte dalle associazioni.

Art.3

ASSEMBLEA DEI TECNICI

L'assemblea dei tecnici è convocata dalla commissione una volta all'anno ed è formata da un rappresentante tecnico per ogni società.

Essa ha il compito:

- di fornire un parere tecnico in merito a nuove proposte di regolamento o di modifiche di quello attuale;
- di fornire un feedback alla commissione di sviluppo circa l'andamento dei campionati dal punto di vista dei tecnici.

Art.4

ASSEMBLEA DEI GIUDICI

L'assemblea dei giudici viene convocata dalla commissione ed è formata da un rappresentante dei giudici per ogni società.

Essa al compito:

- di fornire un parere in merito a nuove proposte di regolamento o di modifiche di quello attuale;
- di fornire un feedback alla commissione di sviluppo circa l'andamento dei campionati dal punto di vista dei giudici.

Art.5

ASSEMBLEA DEI DIRIGENTI

L'assemblea dei dirigenti viene convocata dalla commissione una volta all'anno ed è formata da un rappresentante dei dirigenti per ogni società.

Essa ha il compito di relazionare alla commissione circa i possibili problemi di sviluppo del settore dal punto di vista dei dirigenti.

Art.6

ASSEMBLEA DEI GESTORI

L'assemblea dei gestori viene convocata dalla commissione una volta all'anno ed è formata da un rappresentante dei gestori dei singoli palazzetti.

Essa al compito di relazionare alla commissione circa possibili problemi di sviluppo del settore dal punto di vista dei gestori d'impianto.

Art.7

AUTOREGOLAMENTAZIONE DEL PIANO DIDATTICO E CERTIFICAZIONE MASTER

Ogni Scuola di pattinaggio ha il diritto di strutturare i corsi al suo interno come meglio ritiene, purché in essi siano rispettate le norme di sicurezza e che gli stessi siano tenuti da insegnanti certificati Snaq.

Per chi lo volesse è possibile comunque richiedere al settore ghiaccio nazionale di certificare il livello dei propri allievi secondo la certificazione Master che attesta il completo apprendimento delle basi di pattinaggio artistico (salti semplici e posizioni basi delle trottolo).

Art.8

COMPITI DEI TECNICI

I tecnici sportivi sono tenuti a svolgere la loro attività **nel rispetto del progetto sportivo** dell'ente Libertas a cui la società sportiva ha aderito. La formazione degli atleti sia dal punto di vista tecnico che umano, deve esser svolta seguendo le direttive dell'ente Libertas e del Coni. I principi dell'Olimpismo ed in particolare il Fair Play sono l'ispirazione del progetto e ne costituiscono il fondamento e devo essere i principi guida in ogni azione dei tecnici all'interno della società.

Art.9

AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI ATTESTATI

I brevetti tecnici del pattinaggio di figura su ghiaccio conseguiti con il sistema Snaq abilitano all'insegnamento della disciplina sia allenando sul ghiaccio, che svolgendo le attività ad esso connesse (Art.1 comma 2).

Art.10

PROMOTORI SPORTIVI DI DISCIPLINA

Il promotore sportivo di disciplina è la prima figura tecnica dell'ente, consta in un tecnico in tirocinio formato per operare all'interno dei corsi che **non può svolgere la sua attività se non sotto la diretta supervisione** di un tecnico suo superiore.

Art.11

ISTRUTTORE DI PRIMO LIVELLO

L'Istruttore di Primo Livello è un tecnico in grado di formare gli utenti fornendogli le basi del pattinaggio artistico e consentendogli l'accesso alle prime gare. L'istruttore di primo livello opera seguendo le direttive di un tecnico di secondo livello che però non deve necessariamente supervisionarlo in presenza. **Per poter accedere al corso di primo livello è necessario conseguire la certificazione master.**

Art.12

ISTRUTTORE DI SECONDO LIVELLO

L'Istruttore di Secondo Livello è un tecnico in grado di formare ed allenare gli atleti per competere a gare provinciali, regionali e nazionali. Opera in piena autonomia.

Art.13

FORMATORE DI DISCIPLINA

Il Formatore di Disciplina è un tecnico di secondo livello certificato Snaq che dopo aver sostenuto apposito corso è abilitato a formare nuovi tecnici secondo le direttive della scuola dello sport e del C.N.S. Libertas.

Art.15

COMMISSIONE DEI FORMATORI DI DISCIPLINA

La Commissione Formatori di disciplina è formata da tre formatori nominati dalla commissione di sviluppo del settore ed ha il compito di approvare il programma di formazione dei tecnici dei vari Livelli. La commissione stabilisce anche i criteri di equiparazione dei brevetti provenienti da enti diversi rispetto alla Libertas.

Art. 16

EQUIPARAZIONI

I titoli provenienti da enti diversi dalla Libertas vengono riconosciuti se conseguiti con il sistema Snaq. Gli allenatori di pattinaggio artistico provenienti dalla FISR possono chiedere l'equiparazione fino al promotore di disciplina di pattinaggio di figura e poi fare delle integrazioni per la parte pratica. Brevetti di enti non aderenti allo Snaq saranno oggetto di valutazione e caso per caso verranno stabilite le parti da integrare.

Art. 17

CAMPIONATI NAZIONALI: REGOLAMENTO

Il regolamento dei campionati nazionali viene aggiornato ogni anno dalla commissione dei tecnici e dei giudici e sottoposto successivamente alla commissione di sviluppo e, successivamente, alla giunta nazionale per l'approvazione.

Art. 22

CAMPIONATI NAZIONALI: ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del Campionato Nazionale Libertas è centralizzata e gestita direttamente dall'Ente Nazionale o da un comitato Territoriale da esso delegato. Le strutture che si candidano per ospitarne una tappa, accettano automaticamente di farsi carico del costo delle ore ghiaccio necessarie per lo svolgimento della stessa.

L'Ente Nazionale o il Comitato Territoriale verserà alla struttura ospitante, un contributo, seguendo una delle due modalità:

1) CONTRIBUTO FISSO

L'associazione che ospita la tappa di Campionato riceve un contributo fisso, preventivamente concordato con l'organizzatore del Campionato Nazionale Libertas, per coprire le spese della struttura. In tal modo, non è tenuto a fornire ulteriore supporto all'organizzazione se non quello legato all'utilizzo della struttura stessa (ad esempio: rifacimento del ghiaccio).

2) CONTRIBUTO VARIABILE

L'associazione che ospita la tappa di Campionato riceve un contributo variabile così calcolato: differenza tra il totale delle entrate ed il totale dei costi sostenuti per l'organizzazione della competizione da parte dell'Ente organizzatore. A titolo di esempio: spese per la realizzazione del live streaming, delle foto dell'evento, del materiale per le premiazioni, dei giudici, dei permessi SIAE, ecc.

In questo caso bisognerà redigere un rendiconto preventivo, che verrà accettato per iscritto. Nello stesso, verranno indicati anche quali mansioni saranno coperte dai volontari dell'organizzazione ospitante.

Art. 23

RICONOSCIMENTO DA PARTE DI LIBERTAS DI TROFEI E COPPE

Oltre al campionato Nazionale è possibile l'organizzazione dei trofei (gare singole) e delle coppe (piccoli circuiti di gara) la cui organizzazione è affidata alle società proponenti, che possono anche suggerire un regolamento che si discosti in uno o più punti da quello del campionato Nazionale.

Va altresì segnalato che tali Trofei e Coppe per ottenere il riconoscimento della Libertas devono essere avallati dalla commissione di sviluppo inviando una richiesta per mail al settore ghiaccio con le proposte delle gare e dei relativi regolamenti almeno un mese prima della chiusura delle iscrizioni.